Domani alle ore 9,30 alla Sezione Ostiense

Cronaca di Roma

Convegno Provinciale dell'Attivo della F.G.C.I.

TRENTAMILA BIMBI DISERTANO LE SCUOLE

La Giunta non si preoccupa dell'obbligo scolastico

Il Comune non ha mai trasmesso l'elenco dei fanciulli che debbono frequentare le lezioni

Le scuole elementari di Roma — secondo calcoli presuntivi fatti in base alle medie accertate su base nazionale — non vengono frequentate dai venti ai trenta mila bambini. L'ultimo dato sicuro nei riguardi dell'analfabetismo nella nostra città risale al lontano 1951: allora coloro che si dichiararono analfabeti nelle schede del censimento erano circa 80 mila, pari al 7,8 per cento di una popolazione che ammontava allora al milione 8 085 unità. Cosa e successo dopo il 1931?

Dobbiamo presumere che il naturale e graduale processo di eliminazione dell'analfabetismo sia stato rallentato, se non addirittura annullato, dalle critiche contingenze della guerra e del dopoguerra. Comunque una risposta decisiva l'avremo fra breve, con il prossimo censimento. Intanto dobbiamo denunciare che in una situazione quale è quella su esposta, il Comune della Capitale dello Stato non ha mai adempiuto, per sua parte, agli obblighi di legge.

L'art. 182 e seguenti del vigente T.U. sull'istruzione elementare (5 febbraio 1928 n. 577) sanciscono che il Sindaco trasmetta ogni anno, almeno un mese prima della apertura delle scuole, l'elenco dei fanciulli che, per ragioni di età, hanno l'obbligo scolastico con la indicazione dei centri scolastici che presumibilmente debbono accoglierli e il nome dei genitori o di chi ne tiene luogo.

E' un fatto indiscutibile che questa trasmissione non è mai avvenuta. Lo scorso anno l'opposizione del Blocco del Popolo richiamò con una mozione la Giunta all'adempimento della legge, ma si sentì rispondere con stupefacenti obbiezioni e con espedienti dilatori. Si disse innanzi tutto che non avendo Roma locali scolastici sufficienti ad accogliere i bambini che vengono a scuola volontariamente, non è giusto andare a cercare gli inadempienti. Basta, pensiamo, un argomento di questo genere a stigmatizzare l'insensibilità della nostra cosidetta «classe dirigente» per questo problema di elementare civiltà e dignità umana. In secondo luogo si addusse l'incompletezza dell'anagrafe della nostra città, infine si ricorse al pretesto del superlavoro cui il censimento avrebbe costretti gli uffici per differire l'inizio di questo adempimento agli obblighi di legge. Motivi inconsistenti, perché se l'anagrafe è indubbiamente incompleta per le note disposizioni restrittive nei riguardi dell'iscrizione, abbiamo a Roma il registro erografico che deve registrare la situazione di fatto e perché il lavoro del censimento, fatto con personale straordinario e con una organizzazione creata per l'occasione, non avrebbe interferito nello spoglio dei nati del 1944, spoglio che avrebbe dovuto essere eseguito nel mese di agosto.

Indubbiamente l'opera di reperimento degli inadempienti che le autorità scolastiche, prima, e il Sindaco, poi, debbono eseguire dopo la trasmissione degli elenchi presenta in una grande città alcune difficoltà organizzative che l'esperienza di altri centri urbani dimostra però non essere insormontabili. Comunque se tali difficoltà non hanno mai impedito, anche nel passato, che si compiesse la leva militare, non si vede perché dovrebbero essere preclusione per la leva scolastica. La azione delle autorità nei riguardi della ricerca degli inadempienti sbocca nella applicazione di una ammenda, il cui ammontare è irrisorio per la svalutazione della moneta. Non è però alla sanzione penale che noi dobbiamo tendere, ma a guadagnare alla scuola e all'istruzione un bambino che sfugge per colpa non sua. Quello che, a parer nostro, è utile allo scopo che ci proponiamo non deve essere tanto l'imposizione dell'ammenda, quanto il fatto che le autorità scolastiche, prima, e l'amministrazione comunale, poi, abbiano il modo, in base all'elenco degli obbligati, di fare un controllo sugli iscritti nelle scuole elementari e di ricercare i genitori dei non iscritti per persuaderli o per diffidarli a curare l'iscrizione dei bambini.

Sia il direttore didattico che il Sindaco potrebbero, nei due tempi previsti dalla legge, contare sulla collaborazione di cittadini volenterosi per svolgere un'opera di persuasione o di ammonizione a seconda dei casi. E siamo convinti che, in generale, i genitori, sentendosi individuati e raggiunti, comprenderebbero il loro dovere prima che si giunga all'ammenda.

Si è chiesto che, in via di esperimento, si inizi la compilazione dell'elenco degli obbligati da parte del Comune, almeno per alcune circoscrizioni scolastiche. L'anno scolastico si è iniziato ma nulla è stato fatto, nemmeno in sede sperimentale.

ENZO LAPICCIRELLA

Oggi scade il termine per la denuncia dei redditi

Oggi scade il termine utile della proroga per la presentazione della denuncia dei redditi. L'orario per le ultime presentazioni sarà quello normale dalle 8,30 alle 14 e dalle 17 alle 20. Da domani fino al 10 novembre, i ritardatari saranno soggetti al pagamento di una sopratassa commisurata all'imposta che sarà fissata dal fisco.

GIU' LE MANI DALL'EGITTO!

Una delegazione di partigiani della pace, della quale facevano parte la prof.ssa Nora Federici dell'Università di Perugia, il col. Macoratti e il dott. Lusena, primario del sanatorio S. Filippo, ha ieri recato all'Ambasciata d'Egitto il seguente messaggio:

«I Partigiani della Pace di Roma ravvisano nell'aggressione inglese un tentativo dell'imperialismo di soffocare nel sangue il diritto dei popoli alla indipendenza e a liberarsi dallo sfruttamento e dalla dominazione straniera.

«Plaudono al popolo egiziano, che vede la strada del suo progresso al di fuori di ogni patto aggressivo e respinge un un patto militare, fautore di nuove guerre.

«Si augurano che il popolo egiziano possa raggiungere la giusta strada di libertà e di pace che spetta ad un popolo il quale vanta una delle più antiche civiltà del mondo

«Protestano ed esprimono la loro operante solidarietà con l'impegno di estendere sempre più in Italia la lotta per la difesa della pace, perché mai il loro Paese possa esser considerato base di partenza di avventure e di nuove aggressioni

«Rinnovano la loro fiducia che la lotta dei popoli uniti saprà stroncare le forze della guerra e ricacciare — ovunque si presentino — gli invasori per garantire un avvenire di pace, di libertà e di indipendenza».

Altro ordine del giorno è stato recato dagli operai della FATME. Domani, infine, alle ore 10 — nel quadro dell'azione di solidarietà col popolo egiziano — gli studenti medi terranno un pubblico dibattito in via Pr. Clotilde 7.

GRAZIE AI NOSTRI LETTORI! AUGURI ALLA PICCINA!

Superate le settantamila lire Laura sarà operata martedì

Il babbo, felice e commosso, rinuncia a 11 mila lire a favore dell'ex colonnello dei Bersaglieri che deve operarsi di ulcera

Laura Nanni, la bimba di 3 anni semicieca intorno alla quale da sei giorni si è stretta la solidarietà dei nostri lettori, potrà finalmente operarsi e vedere la luce del sole per la prima volta nella sua vita. Nella serata di ieri, infatti, la sottoscrizione lanciata da «l'Unità» per raccogliere la somma necessaria al ricovero nell'ospedale oftalmico provinciale ha raggiunto le 71 639 lire, superando di gran lunga la cifra occorrente.

Si conclude così il plebiscito di commossa umanità, che dopo il nostro appello di domenica scorsa si è manifestato con un calore che è difficile immaginare. Per sei giorni di seguito a cominciare da domenica sera — nonostante la nostra rubrica fosse chiusa — continuai di sottoscrittori sono affluiti alla sede del giornale gli operai che inviavano delegazioni a recare le piccole offerte raccolte tra i loro colleghi di lavoro; l'impiegata delle Poste che ci ha scritto una commovente lettera accludendovi la sua offerta di 1 000 lire (una intera giornata di lavoro!), l'operaio che ha rinunciato per alcuni giorni a prendere il tram per recarsi allo stabilimento pur di rispondere al nostro appello, i poligrafici dello Stato che in gara commovente annunciavano giorno per giorno i risultati della raccolta nel loro luogo di lavoro. Sono soltanto alcuni episodi che valgono tuttavia a rendere un'idea di come il popolo romano sa comprendere le pene della povera gente perché sono le sue stesse pene e le sue stesse difficoltà di vita.

Il padre della piccola Laura è venuto ieri al giornale a ringraziare il frutto del nostro appello. E' facile immaginare cosa ha potuto dirci. Non troviamo parole per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al plebiscito di solidarietà. Pensate — ha detto a un nostro cronista — che alcuni miei conoscenti hanno appreso dal giornale la notizia della sottoscrizione ed hanno portato direttamente a casa mia la loro offerta.

Ora sarà finalmente possibile far ricoverare la piccola Laura. La bambina entrerà all'ospedale del Piazzale degli Eroi domani o lunedì e martedì potrà così essere sottoposta all'intervento chirurgico che sarà probabilmente eseguito dallo stesso direttore dell'ospedale prof. Leonardi. Dopo dieci giorni saremo in grado di comunicare l'esito della delicata operazione.

Ed ecco ora l'ultimo elenco di sottoscrittori: somma precedente 57 549 lire, tramite il signor Ferroni: I. Carusso 200, L. Salvatori 100, V. Ferroni 100, F. Onorati 100, B. Santoni 100, F. Bronzi 100, M. Aliquò 100 (nolire signora A. Sabbatini 500, U. Comparini 500, A. Galli 1 000, M. Becci 500; Giulio Giorgnoli 11 090, sottoscritte da un gruppo di lavoratori e lavoratrici del VI e VII reparto Allestimento B del Poligrafico di Piazza Verdi (2 100 lire raccolte dalla signora Lina Manzoni del Poligrafico nel caseggiato di V. Tronto, 18).

Si tratta, come abbiamo detto, di complessive 71 639 lire. I nostri lettori ricorderanno, a questo proposito, che unitamente all'appello per la piccola Laura ne fu rivolto un altro per aiutare un ex colonnello dei bersaglieri, il quale non aveva i mezzi per sostenere le spese di un'operazione di ulcera duodenale che richiede tra l'altro, una trasfusione di sangue. Ebbene, il padre della piccola Laura visto che la somma superava di molto il necessario, ha di sua volontà deciso l'eccedenza in favore dell'ex alto ufficiale che potrà così usufruire, grazie alla generosità dei nostri lettori di altre 11 639 lire.

Questa somma si aggiunge alle già inviate 4 000 lire, di cui 1 000 sottoscritte dal compagno Domenico Bellomi e 500 da Maria Becci, ed alle 850 inviate da un compagno del Poligrafico il quale le ha destinate dietro nostro invito all'ex ufficiale come pure Giovanni Pace (lire 200) e Torquato Ammannati (500). In totale, quindi 17 189 lire.

E siamo sicuri, infine che per l'ex colonnello dei bersaglieri la solidarietà popolare saprà recare nuove concrete testimonianze.

UNA GRAVE SENTENZA

Respinto il ricorso del compagno Pasqualini

Il Tribunale Militare Supremo ha discusso i ricorsi presentati dai compagni Pasqualini e Gorni, valorosi partigiani della pace, contro la sentenza del Tribunale Militare di Milano che li condannava rispettivamente a un anno e mezzo e a un anno e 14 giorni per aver svolto opera di propaganda contro la preparazione di una nuova guerra.

Il Tribunale Supremo ha respinto il ricorso del compagno Pasqualini confermando la sentenza, mentre ha accolto quello del compagno Gorni rinviando il processo al Tribunale Militare di Milano. La discussione, secondo la tradizione della Magistratura militare si è svolta nella assenza degli imputati. In favore del compagno Pasqualini ha parlato il compagno sen. Terracini, mentre Gorni era difeso dall'avv. Sotgiu.

DAL COMPAGNO BOLOGNA

QUERELATO IL "POPOLO"

Sotto il titolo «Accontentàti», il capo-cronista del *Popolo* ha ieri preso il coraggio a due mani e ha firmato un lungo corsivo nel quale ribadisce le calunnie precedentemente lanciate da un suo anonimo collega contro il compagno Virgilio Bologna, operaio comunista della «Romana Gas», definendolo «testone», «allievo della scuola di alta polizia comunista di Praga», propagandista-trasformista in Sicilia, ecc.

Pertanto il compagno Bologna procederà a termini di legge contro il direttore del *Popolo*, dandogli ampia facoltà di provare dinanzi al magistrato le calunnie formulate a suo carico.

Dopo di che, crediamo che anche i redattori del *Popolo* siano stati sufficientemente accontentati.

Caso da Sparvieri

A proposito della farsa di villa Pagani, il Tempo insiste e pubblica una lettera di smentita alla lettera pubblicata dal nostro giornale. Anche la lettera del Tempo è firmata Osvaldo Sparvieri. Ma ieri sera, a tarda ora, un'altra lettera, anche questa firmata Osvaldo Sparvieri, è giunta in redazione. La lettera dice: «A proposito della lettera pubblicata dal Tempo questa mattina, sono ansioso di far sapere pubblicamente che io non ho assolutamente nulla a dire vedere con quell'Osvaldo Sparvieri che scrive oggi al giornale di Infiolillo. Si tratta di una incresciosa omonimia. E mi meraviglio che il Tempo abbia il coraggio di accusare l'Unità di mendacio, lui che inventa miracoli mai avvenuti! Comunque non credera mica di aver monopolizzato tutti gli Osvaldo Sparvieri del mondo? Per quanto mi riguarda, confermo solennemente di aver gradito agli organizzatori della commedia «Buffoni! Imbroglioni! Andatevene!» come tutti i presenti. E se il mio omonimo non l'ha fatto sono affari suoi. Vostro fedele lettore Osvaldo Sparvieri.»

Crolla un soffitto per infiltrazioni d'acqua

Le piogge torrenziali dei giorni scorsi hanno provocato (a effetto ritardato) il crollo di una parte del soffitto delle casermette di via Flaminia, al n. 812, dove abitano famiglie di sinistrati e sfollati. Per fortuna, i pezzi di intonaco non hanno ferito nessuno degli abitanti, perché in quel momento tutti si trovavano fuori. I carabinieri di Ponte Milvio, recatisi sul posto, hanno effettuato una ispezione, invitando poi un rapporto all'autorità militare dalla quale dipende la manutenzione delle casermette di via Flaminia. Va tenuto presente che gli edifici, fabbricati con criteri «littori», sono pericolanti da tempo.

A CHE PUNTO SONO LE INDAGINI SULLO SCANDALO?

Il consorzio anti-t.b.c. elargì mezzo miliardo alle cooperative

La maggior parte dei soci avevano già una casa - Forti somme sottratte al pagamento delle rette nei sanatori

La lettera pubblicata dal nostro giornale nel numero di venerdì scorso riguardante lo scandalo degli antibiotici, ci ha procurato una quantità di consensi e varii, interessanti e precisi interrogativi.

Dalle informazioni che continuamente ci pervengono appare sempre più grave la responsabilità di coloro che, investiti di un pubblico incarico, «si sono regalati» a fondo perduto — attraverso pseudo cooperative — centinaia di milioni, mentre i soci nella gran parte non avevano necessità dell'alloggio o perché proprietari di altri appartamenti o perché inquilini dell'Ines.

Infatti si afferma che alcuni soci, inquilini di quest'ultimo istituto immobiliare, affittano la casa assegnata loro dalle cooperative realizzando cospicui canoni di fitto.

Vogliamo pertanto fare a chi di dovere le stesse domande che ci sono state poste da alcuni nostri lettori.

È vera o no la notizia che il Consorzio Provinciale Antitubercolare, anche se non figura di aver finanziato direttamente le cooperative, acquistò antibiotici attraverso più stanziamenti, (uno dei quali per la somma di 270 milioni di lire) distruendo la somma dal capitolo riguardante il pagamento delle rette per il ricovero in luoghi di cura dei tubercolosi, e che queste somme non sono ancora rientrate nelle casse dalle quali sono uscite, e quindi spese per i precisi scopi d'istituto?

E' vera la circostanza riferitaci, che il Consorzio Provinciale antitubercolare venga usato per queste compiacenti operazioni, dai dirigenti dell'Alto Commissariato Sanità in quanto, mentre i movimenti di uscita fatti sui capitoli di bilancio di quel dicastero devono passare attraverso il vaglio del Ministero del Tesoro e della Corte dei Conti, viceversa quelli fatti dal Consorzio provinciale, considerato ente autonomo, sfuggono a quel controllo?

Se è così, il trucco è evidente anche se si tenta invano di giuocare sull'equivoco, facendo figurare il Consorzio Antitubercolare non creditore dell'Alto Commissariato, in quanto essendo l'Alto consesso nazionale quello che finanzia il Consorzio provinciale per la lotta contro la tubercolosi, anche l'acquisto di antibiotici rientra nella normale attività amministrativa del consorzio stesso.

Ed allora è puerile, da parte dell'alta burocrazia del Commissariato, voler dimostrare, con prospetti ammaestrati, di aver guadagnato centinaia di milioni di lire con il traffico degli antibiotici onde poter giustificare quindi la gratuita, larga, generosa elargizione a favore delle proprie cooperativa, quando la partita che riguarda le spese per l'acquisto della penicillina non si fa figurare sul conto profitti e perdite dell'Alto Commissariato.

La cittadinanza romana ha ben diritto, di fronte a queste gravi dimostrazioni di irregolarità e di sperpero del denaro destinato ai tubercolosi, di chiedere che venga fatta luce su questa sporca faccenda.

Sappiamo che l'autorità giudiziaria e di P.S. hanno approfondito le indagini e stabilito le responsabilità; oramai è necessario agire e stroncare tutte le illegittime interferenze che tentano di soffocare lo scandalo.

Questo compito oltre che al valoroso magistrato inquirente, spetta al nuovo Alto Commissario, il quale ha la capacità e le possibilità di poter spezzare l'atmosfera di omertà che grava nel suo ufficio.

E' a nostra conoscenza che si sta provvedendo all'annullamento di quei decreti in forza dei quali si elargirono a fondo perduto (alle famose cooperative) oltre mezzo miliardo di lire obbligando alla restituzione del denaro coloro che indebitamente lo percepirono, ma si conoscono pure le forti pressioni che si esercitano per ottenere dal Ministero del Tesoro la facoltà di poter restituire la somma in trenta anni e senza interesse.

Si resista a questa pressione, non si legalizzi con un simile provvedimento un atto di disonestà; se esiste qualche socio veramente bisognoso della casa venga sistemato nelle abitazioni dell'Ines ma si proceda severamente contro coloro che hanno dimostrato di non rispettare il denaro che la collettività versa a pro dei malati, e si sequestri senza indugio tutto il capitale mobiliare ed immobiliare delle cooperative incriminate.

Distrutto dal fuoco un deposito di nafta

Un piccolo deposito di nafta in un garage è stato ieri pomeriggio distrutto dal fuoco. La nafta, contenuta in una ventina di piccoli fusti, era stata sistemata nei locali dell'autorimessa della società «Freccia del Lazio», in via del Gelsomino 54. L'incendio si è sviluppato, a quanto sembra, per un corto circuito. I vigili del fuoco, avvertiti da una telefonata alle ore 14, sono intervenuti con prontezza, riuscendo ad impedire che il fuoco si propagasse agli automezzi e a tutto l'edificio.

L'ATTIVITA' DEI PARTIGIANI DELLA PACE

Il maestro W. Ferrero presiederà l'assemblea dei comitati rionali

Le numerose manifestazioni di oggi e domani

Possiamo annunciare fin da ora che l'assemblea pubblica dei Comitati locali della pace, che avrà luogo lunedì prossimo alle ore 18 nei locali della «Giovane Europa» in Via Principessa Clotilde, 7 (Piazza del Popolo) sarà presieduta dal maestro Willy Ferrero, una delle personalità più note nel campo dell'arte musicale e militante del movimento italiano dei partigiani della pace.

Nel corso dell'assemblea, alla quale interverranno delegati italiani al Consiglio mondiale della pace che si terrà a Vienna dal 1. al 5 novembre, prenderà la parola il prof. Ambrogio Donini.

Nel frattempo, l'attività dei partigiani della pace non ha soste. Oggi e domani assemblee pubbliche dei partigiani della pace e pubblici dibattiti avranno luogo in diversi quartieri della città. Alle 19,30 di oggi l'ing. col. Santangelo presiederà l'assemblea di Colonna, che avrà luogo nella sala di Via Principessa Clotilde, 7. Domani alle 9,30 al cinema Arenula parleranno il prof. Attilio Ascarelli e il dott. Mario Franceschelli; a Ludovisi alle ore 10 di domani l'on. Tomaso Smith e la scrittrice Fausta Terni Cialente parleranno nei locali della sede dell'ANPI in Via Savoia, 13; sempre domani, un comizio dei partigiani della pace avrà luogo alle ore 17 in Piazza dei Mirti e oratore ne sarà l'avv. Mario Paparazzo. Particolare importanza assume la manifestazione che avrà luogo domani mattina al cinema Palazzo di S. Lorenzo, dove, con l'intervento del prof. Ambrogio Donini, si conclude la Settimana della pace.

Infine, vanno segnalati tre dibattiti che avranno luogo nella giornata di oggi per iniziativa delle giunte giovanili della pace: alle ore 17 in Via Nemorense, 7; alle ore 18,30 in P. Cavour, 10 (int. 6); alle 19,30 in Via Crema n. 8.

Elezione del rappresentante dei lavoratori a Cinecittà

Dopo numerosi rinvii e infiniti sabotaggi da parte della Direzione e dei dirigenti della C.I.S.L. pare che finalmente il 4 novembre avrà luogo l'elezione del rappresentante dei lavoratori in seno al Consiglio di Amministrazione di Cinecittà.

Ieri sera, alla Camera del Lavoro ha avuto luogo l'assemblea dei dipendenti dell'azienda, per discutere i nominativi da inserire nella lista elettorale e per esprimere il voto delle maestranze per la sospensione dei minacciati licenziamenti allo scopo di assicurare al massimo la partecipazione alle elezioni. L'assemblea ha designato a grande maggioranza i nominativi dei lavoratori Ascani, Tesei, Agostini quali candidati per il Consiglio di Amministrazione.

Scioperano per 24 ore i dipendenti della «Locatelli»

I lavoratori addetti alla distribuzione del formaggio della Ditta Locatelli sono stati costretti, per la seconda volta, a sospendere il lavoro per 24 ore in segno di protesta contro l'inqualificabile atteggiamento della direzione, che da oltre 15 giorni si rifiuta di iniziare le trattative con il sindacato di categoria per l'applicazione del giusto Contratto di Lavoro e per normalizzare la questione previdenziale.

RIUNIONI SINDACALI

Pensionati Triestini: oggi alle 16 assemblea in via Cando, 122.

Pensionati S. Basilio: domani alle 10 assemblea alla Casa del Popolo.

Poligrafici e cartai: domani alle 10 assemblea generale dipendenti quotidiani in sede.

I «pionieri» di S. Lorenzo hanno costruito un grosso carro armato di legno e di cartone e verso le 18,30 di ieri, con gesto oltremodo significativo, gli hanno dato fuoco. Mentre le fiamme distruggevano quel simbolo di guerra, un ragazzo ha innalzato alta, al di sopra delle stesse fiamme la bandiera iridata, mentre dal folto gruppo dei suoi compagni si levava forte e commosso il grido: «Pace, pace, pace». Da parte loro gli aderenti alla Sezione ANPI dell'Appio si sono impegnati a raddoppiare la loro attività di propaganda per la pace in vista della riunione del Consiglio Atlantico

TROVATA SVENUTA IN VIALE ERITREA

Giovane operaia licenziata ingerisce tintura di iodio

Alle 20,20 di ieri sera, un taxi trasportava al Policlinico una giovanissima donna priva di sensi, che dai documenti contenuti in una borsetta veniva identificata per la diciannovenne Giuliana Diletti operaia, abitante in capo de' Fiori 24, presso la famiglia Mandarino.

Le labbra della Diletti erano macchiate di tintura di iodio, ingerita evidentemente da una boccetta che le è stata trovata in tasca, completamente vuota. Nella borsetta dell'operaia c'era anche trovata una busta aperta, contenente una lettera indirizzata al sig. Giovanni Vicini, presso lo stabilimento Penicillina in via Salaria. Dalle espressioni contenute della lettera, risulta che la ragazza ha tentato il suicidio perché licenziata dall'azienda.

A bordo dello stesso taxi è giunta al Policlinico anche la signora Villa Giorgi, abitante in viale Eritrea 81, la quale ha dichiarato di aver soccorso pochi minuti prima l'operaia, caduta a terra svenuta a una cinquantina di metri dal viale Tripoli. La Giorgi aveva dapprima fatto visitare la ragazza in un vicino ambulatorio, poi, consigliata da un'infermiera, aveva chiamato un'auto pubblica, a bordo della quale aveva trasportato la Diletti al Policlinico.

Nove persone ferite in incidenti stradali

Nove persone sono rimaste più o meno gravemente ferite in tre incidenti della strada. Il più grave è accaduto alle ore 21 di ieri sera sulla via Aurelia, all'altezza del km. 16°. Il proprietario e pilota di una «Topolino», sig. Alberto Levi, abbagliato dai fari di un autocarro che procedeva in senso contrario, ha perduto il controllo della macchina, che ha sbandato, investendo tre passanti: Giacomo Rusi, Umberto Balducci e Lamberto Del.

Un filobus della linea «66», all'angolo tra il viale delle Scienze e via dei Marrucini, si è scontrato con un camioncino del Comune, sul quale si trovavano cinque giardinieri: Artisano Tamburini, Ennio Marini, Aristide Stellato, Carlo Savelli e Mario Zibellini, i quali sono rimasti tutti contusi. In via De Pretis infine, Ambretta Leoni è stata travolta da una motocicletta.

ORRIBILE SCIAGURA IN UN CASOLARE

Una bambina arsa viva dalle fiamme del camino

Il vestitino incendiato dalle scintille
Atroce agonia della poverina all'ospedale

Una tragica morte ha trovato ieri una bimba di quattro anni, Anna Cianferani, abitante a Sora presso una zia. La piccola, nel pomeriggio, era rimasta sola in casa per qualche tempo poiché la zia si era recata a fare delle commissioni, e si era rincantucciata vicino al grande camino della cucina, ove ardeva un bel fuoco. La giornata era piovosa e rigida: nella casa, vuota e fredda, l'unico luogo accogliente era quello. La bambina, attirata dal calore e dall'allegro sfavillio delle fiamme, si accostava sempre di più, con la sua seggiolina bassa, presso il camino e quindi, ad un certo punto, lasciava addirittura la sedia per sedersi sul gradino di mattoni del camino stesso. Ma questa decisione doveva esserle fatale. Alcune faville andavano a cadere sul suo grembo e immediatamente una lingua di fuoco si sprigionava dalle vesti, avvolgendola, in breve volger di secondi, dalla testa ai piedi. Con i capelli in fiamme, il corpo trasformato in una torcia umana, la poverina cominciava a rotolarsi in terra, lanciando alte grida di dolore che richiamavano l'attenzione di alcuni passanti i quali forzata la porta d'ingresso, riuscivano poco dopo a penetrare nella cucina. Con alcuni secchi d'acqua essi spegnevano le fiamme che avvolgevano la bambina e la trasportavano immediatamente all'ospedale locale. La piccola veniva qui medicata delle gravissime ustioni riportate e sottoposta a tutte le cure del caso. Poco dopo però, fra atroci spasimi la povera bimba cessava di vivere.

Un lottatore troppo forte manda all'ospedale il rivale

Un allenamento di lotta libera, nella palestra di via Frangipane 34, si è concluso ieri sera con un incidente abbastanza grave. Uno dei giovani lottatori, dotato evidentemente di una forza un po' eccessiva e difficilmente controllabile, ha scaraventato l'avversario sul tappeto con tale energia da spezzargli una spalla. Lo sfortunato è il diciannovenne Francesco Mammini, abitante in via Bocca di Leone 25, il quale ha dovuto essere ricoverato all'ospedale. Per un mese almeno dovrà restare a letto, ingessato.

La mobilitazione degli edili per gli aumenti dei salari

Iniziative per l'incremento edilizio - Il convegno della gioventù lavoratrice

Anche gli edili si stanno attivamente mobilitando per affrontare la lotta salariale, nonostante la situazione sfavorevole in cui li pone l'approssimarsi della stagione invernale.

Possono considerarsi fortunati, infatti, quei pochi operai del settore edile che riescono a lavorare nel corso dell'inverno quando, piogge o gelate, rendono praticamente impossibile il lavoro allo scoperto. Per gli altri, per la maggioranza cioè, sono giorni lunghi e angosciosi di disoccupazione e di fame. Cionostante, dicevamo, la categoria si va alacremente preparando alla lotta spronata com'è dalle particolari drammatiche condizioni economiche in cui versano tutti i lavoratori.

Ieri sera, nel corso di un assemblea di membri delle commissioni interne, collettori e attivisti sindacali, tenuta alla CdL, i convenuti dopo avere ancora una volta messo a nudo la gravissima situazione della categoria, hanno fatto presente come da ogni parte giungano ai rappresentanti sindacali di cantiere richieste di scendere in lotta per ottenere sostanziali aumenti salariali ed il passaggio della contingenza e della rivalutazione sulla paga base.

Dalla riunione è risultata chiara la volontà dei lavoratori edili di battersi con estrema energia per conquistare un tollerabile tenore di vita e per imporre, attraverso una grande azione di massa, un programma di costruzioni civili tale da tener veramente conto della tragica situazione di decine di migliaia di senzatetto che da anni attendono una abitazione.

La riunione si è conclusa con l'invito, rivolto al sindacato, di coordinare immediatamente un piano di lotta da realizzare quanto più presto possibile.

Anche i rappresentanti della gioventù lavoratrice romana, hanno tenuto una importante riunione, presieduta dal compagno Franco d'Onofrio, nel corso della quale sono stati esaminati i numerosi problemi che assillano i giovani lavoratori.

A conclusione i vari delegati di azienda hanno votato una mozione impegnativa per la realizzazione dei seguenti obbiettivi: lotta per l'immissione nelle aziende di mano d'opera giovanile; abolizione degli oneri sociali per gli apprendisti e maggiorazione dei massimali salariali; concreti stanziamenti governativi per l'istituzione di scuole professionali, corsi aziendali di qualificazione professionale; istituzione presso l'ufficio regionale del lavoro di una commissione che garantisca il rispetto della retribuzione, le ferie, trattamento, l'integrità fisica e l'assistenza alla gioventù.

Il convegno femminile per gli aumenti salariali

Tutte le lavoratrici attiviste sindacali e membri di C.I. delle seguenti aziende: OMI, IRI, FATME, IPS, Poligrafico Piazza Verdi, Cartiera Nomentana, Gino Capponi, Centrale del Latte, Pantanella, PIREAR, Ceramiche Laziali, Viscosa, Mira Lanza, Montecatini, Serono, Pirelli, (Tivoli), Meloni O., Meloni C., Saraceni, Helios, sono invitate al Convegno interregionale femminile che avrà luogo domani alle 9 alla C.d.L.

L'o.d.g. del convegno sarà il seguente: «Come mobilitare le lavoratrici nella lotta per l'elevamento del tenore di vita delle famiglie dei lavoratori».

CONSULTE TRIBUTARIE

Tutti i consulenti sono alle Orse. Tributario oggi alle 18 in via Palermo 66 per una importante riunione. Interessa deve mancare.

CERCATE IL MEGLIO?

Chi desidera impermeabili eleganti, buoni, e convenienti soprabiti di classe, le più belle stoffe, giacche moderne e pantaloni di tutti i tipi dovrà recarsi da «SUPERABITO» Via Po, 39-F (angolo Via Simeto). Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento buoni: EPOVAR, ECLA, GMA, FIDES.

RIVOLI e QUIRINETTA
Ultimi giorni di
PAPÀ DIVENTA NONNO
con Spencer Tracy
e del concorso al premio di
L. 100.000

GRANSIOSO SUCCESSO del CIRCO
MEDRANO
Piazza Mancini (Foro Italico)
Tram 1. Filobus 48 e 32, Autobus D
OGGI 2 SPETTACOLI
ore 16 e ore 21
Prenotazione biglietti ARPA (locali CIT) - Piazza Colonna Telefono 684.316
VISITATE LO ZOO
Pasto alle belve ore 11

FISARMONICHE DE-SANTIS
PAGAMENTO RATEALE
VIA CORSO 133

PICCOLA CRONACA

Il giorno

Oggi sabato 27 ottobre (300-65): S. Fermenio. Il sole si leva alle 6,56 e tramonta alle 17,17.

Bollettino demografico. Registrati ieri: nati maschi 29, femmine 28, nati morti 4, morti maschi 33, femmine 20. Matrimoni trascritti 132.

Bollettino meteorologico. — Temperatura minima e massima di ieri: 7,5-13,4. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

Teatri. «Tutto tutto niente niente» all'Alcione, Brancaccio, Palestrina, Reale, 4 Fontane e Trianon. «L'incredibile avventura di mister Holland» al Nuovo, G. Cesare, Golden, Savoia e Quirinale. «Nata ieri» al Capitol e Corso. «L'amante indiana» al Colonna.

Assemblee e dibattiti

«Gramsci, teorico del marxismo e fondatore del P.C.I.»: su questo tema si svolgeranno questa sera conversazioni popolari nelle seguenti sezioni: Parioli (Mura), Monteverde (Sacchetti), Lo Monaco (Sezzocari), Garbatella (Masi), Trionfale (Cervi).

Alla Magliana, domani alle ore 18 parlerà Mario Paparazzo in occasione della chiusura del Mese della Stampa Comunista.

A Tormarancia, per iniziativa della sezione locale e del Comitato di difesa della borgata domani il consigliere Enzo Lapicirella e Antonio Guglielmi terranno un comizio sulla situazione della borgata.

Il maestro Ildebrando Pizzetti terrà domani alle ore 11 nella sede dell'Accademia di Santa Cecilia una conferenza sul tema «Giuseppe Verdi maestro di teatro», nel quadro delle celebrazioni del cinquantenario verdiano.

Terenzio Varrone. — Domani alle 15,45 al Teatro Tenda il prof. Luigi Tomboliani terrà conferenza pubblica sul Tempio di Giove Statore, il Carcinario e gli Horrea.

Gite

Una gita a Formia, Gaeta e Terracina è stata organizzata dall'Eca per domani. Quota lire 900. Partenza alle ore 7 in piazza Esedra e rientro verso le 20.

Lutto

Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali del compagno Edoardo Pirrotta, della sezione Centocelle, tragicamente perito in un incidente di lavoro. I funerali muoveranno da via Ferentino 66. Alla famiglia del compagno scomparso le commosse condoglianze della sezione e de «l'Unità».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Segret. di Sez. e Respons. Quadri: lunedì alle 18,30 nei rispettivi settori.

Organizzatori di Sez.: lunedì alle 18,30 nei rispett. settori.

Respons. femminili: lunedì alle 16 alla Sezione Lodovisi.

Agit-prop. di Sezione: lunedì alle 18,30 nei rispett. settori.

Respons. massa delle Sez.: lunedì alle 18 in Fed.

Respons. di Amministraz. di Sez.: lunedì alle 19 in Fed.

Comm. di Amministraz.: stasera alle 19 in Fed.

Dip. Statali: stasera alle 17,30 alla Sezione Macao ass. straord. delle cellule Tesoro, Finanze, Catasto, Imposte Dirette.

Panettieri: il Comit. del gruppo e i comm. consegl. della Cassa Mutualità alle 19 in Fed.

Sez. Borgo: il Comit. Dir. di Sez. in riunione straord. stasera alle 19,30 in Sez.

Sez. Flaminio: ass. gen. di Sez. domenica alle 9,30 in Sez.

I compagni istruttori del corso Stalin alla seconda riunione preparatoria martedì alle 19 in Fed.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio, 14, 20, 23,10 — 13,20: Musiche rich. — 14,40: Orch. d'archi — 15 e 35: «Studi» di Chopin — 16,30: Orch. napoletana — 18: Conc. sinfonico — 20,33: Scacco matto — 21,20: Premio nar. Radiodrammatico: «Miglio ra un grande avvenire» di A. Casella — 22,15: «Emiral», Dir. P. Argento.

RETE ROSSA — Giornali Radio: 15, 20,30, 23,10 — 13,30: Orch. Barzizza — 14: Mus. rich. — 16,30: «Sorellina di lusso», di Birabeau — 18,50: Orch. della canzone — 19,56: Mus. rich. — 20,58: Selez. operette — 21,50: Ludcig van Beethoven — 23, 3g: Compl. Vasoin — 0,5: Orch. Orsatti — 0,30: Orch. Milanese.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 — Oggi in Italia (m. 31,41, 31 57), ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278) ore 22,20: Notiziari in italiano.

ANNUNZI SANITARI

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - Impotenza
Via Palestro 36 int. 3 - Ore 8-11, 14-19

SESSUOLOGIA
Studio Medico «BR. SEQUARD». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalia sessuali con soli metodi scientifici ((e non propri). Frigidità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz). Innumerevoli guarigioni documentate. Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate. Piazza